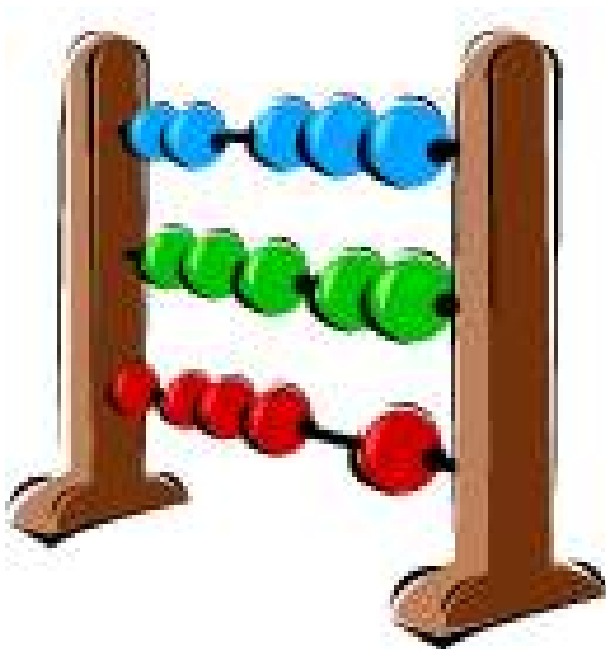




Agenzie Fiscali - Referendum sulla pre-intesa: siamo vicini ai 13.000 voti. Raggiunti già circa 25.000 Lavoratori!



Roma, 11/03/2008

Continuano ad arrivare nuovi dati dalle sedi referendarie. Il flusso si sta consolidando anche se ancora mancano all'appello intere zone geografiche nelle quali sappiamo che le consultazioni ci sono state e sono state molto partecipate. Da molti posti di lavoro ci arrivano verbali d'assemblea con i quali ci viene chiesto di acquisire il risultato delle votazioni per alzata di mano. Lì dove non è stato possibile allestire un seggio e dove il voto elettronico non ha funzionato per motivi non dipendenti da noi, i Lavoratori hanno voluto comunque esprimere il loro dissenso. I risultati parziali (intorno alle 14.00 di oggi metteremo sul sito le prime tabelle) evidenziano un giudizio deciso su tutti i quesiti: un NO alla pre-intesa, una valutazione che non lascia spazio a dubbi interpretativi o ad acrobazie sindacali. La pre-intesa non piace, viene giudicata peggiorativa in tutti gli aspetti "innovativi" e viene rispedita al mittente.

Qualche ora in più ci vorrà ancora per quantificare il risultato dello spoglio elettronico.

Le difficoltà insorte per consentire ai Lavoratori di esprimere il proprio voto sulla pre-intesa con il sistema elettronico sono state innumerevoli e in gran parte inaspettate. Se l'atteggiamento dell'Agenzia Entrate era ipotizzabile (e infatti lo avevamo ipotizzato) è risultato inspiegabile invece quello posto in essere dalle altre amministrazioni coinvolte, che pure in passato non avevano mostrato i sintomi della "malattia del censore". Ne chiederemo conto.

A causa delle maggiori difficoltà tecniche quindi, lo spoglio delle schede elettroniche sta richiedendo tempi più lunghi del previsto, malgrado il numero di voti pervenuti sia stato inferiore alle cifre attese: molti Lavoratori non hanno ricevuto la mail d'invito al voto; altri hanno votato accedendo alla scheda dal sito ma non hanno ricevuto la mail di conferma. La censura ha prodotto i suoi effetti, restringendo di fatto la pratica del voto referendario ai seggi tradizionali, che malgrado i pochi giorni a disposizione per allestire le operazioni di voto, hanno raggiunto tutto il territorio nazionale.

Nel solco della normalità invece risultano essere andate le operazioni di voto tradizionali.

In fondo alla pagina è possibile scaricare l'elenco provvisorio degli uffici dai quali è pervenuta la scheda di spoglio dei dati referendari.

